

COMUNICATO INFN

26 giugno 2006

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE CON LA PRESENZA DI DELEGAZIONI GIUNTE DA NUMEROSE SEDI

ASSEMBLEE IN MOLTE STRUTTURE INFN

Si chiude con successo la giornata del 23 giugno con la significativa partecipazione alla manifestazione nazionale di lavoratori provenienti dalle varie sedi, mentre in molte strutture si tenevano contemporaneamente assemblee del personale.

Nella mattinata, una nutrita rappresentanza di manifestanti è stata ricevuta dal Consiglio Direttivo dell'INFN riunito in seduta. CGIL-CISL-UIL hanno esposto le tante ragioni della manifestazione, rappresentando lo scontento e la preoccupazione del Personale sull'attuale situazione e sul futuro dell'Ente. In successivi interventi sono stati evidenziati gli attuali **cali di efficienza** e contestate le recenti **scelte unilaterali dell'Ente**. In tema di politiche del personale le OO.SS. hanno posto l'accento sul problema del **sotto inquadramento** e sull'attuale critica situazione del **Personale precario**.

A valle dell'intervento in Consiglio Direttivo, nel pomeriggio vi è stato un primo breve incontro con il Presidente. Durante il confronto, dopo aver valutato alcune possibili soluzioni per evitare l'aggravio fiscale agli iscritti alla **Polizza Sanitaria**, il Presidente ha incaricato gli uffici a provvedere all'approfondimento, impegnandosi a comunicare gli esiti entro mercoledì 28 giugno p.v. Per quanto riguarda l'estensione della **Polizza INA**, ancora non sono state individuate dall'Ente soluzioni appropriate e, per quanto riguarda la Delibera del 24 maggio, che di fatto nega l'ampliamento della base di calcolo, il Presidente ha comunicato che il Consiglio Direttivo non intende dare seguito alla richiesta di sospensiva avanzata con forza dalle OO.SS.

Il Presidente ha infine comunicato la propria disponibilità ad un prossimo incontro con le OO.SS. entro il 20 luglio p.v.

In attesa di risposte e atti concreti, le OO.SS. mantengono le proprie riserve, confermano la mobilitazione del Personale, riservandosi di attivare ogni altra legittima iniziativa, sia sul piano negoziale che su quello legale, al fine di tutelare gli interessi del Personale.